

## Il comunicato ufficiale

ROMA, 19. — COMANDO SUPREMO

19 APRILE 1917

(Bollettino di Guerra N. 985)

IN VALLE LAGARINA, NUOVI EFFICACI TIRI DEI NOSTRI MAGGIORI CALIBRI CONTRO LA STAZIONE DI CALLIANO PROVOCARONO VASTI INCENDI, CHE ALIMENTATI DA FORTE VENTO, HANNO ASSUNTO PROPORZIONI CONSIDEREVOLI.

SONO SEGNALATI PICCOLI SCONTI IN VALLARSA, NELLA VALLETTA DI RIO FREDDO (T. POSINA-ASTICO), NELLE VICINANZE DEL PASSO DEL CAVALLO (TESTATA DEL BUT); PRENDEMMO QUALCHE PRIGIONIERO.

SULLA FRONTE GIULIA L'ATTIVITA' DELLE ARTIGLIERIE FU ANCHE IERI INTENSA NELLA ZONA DI GORIZIA.

SUL CARSO, COL FAVORE DELLE TENEBRE, NOSTRI PICCOLI NUOVI, ATTRAVERSATI I RETICOLATI DI UNA POSIZIONE AVANZATA NEMICA A NORD DI GASTAGNAVIZZA, L'OCUPARONO DI SORPRESA, FACENDONE PRIGIONIERI I DIFENSORI E IMPADRONENDOSI DI ARMI E DI MUNIZIONI.

UNA NOSTRA SQUADRIGLIA AEREA BOMBARDÒ BARACCAMENTI NEMICI NELLE VICINANZE DI CHIAPOVANO, DORIMBERCA, RIFEMBERGA E CORMO; I VELIVOLI RITORNARONO TUTTI AI PROPRI CAMPI.

Generale CADORNA.

## La terza giornata vittoriosa dei francesi

Sinora furono presi 17 mila prigionieri e 75 cannoni

Lo sforzo superbo fra Reims e Soissons

La foresta di Ville au Bois spazzata

PARIGI, 19. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 di ieri dice:

«A sud di Saint Quentin, dopo un vivissimo bombardamento, i tedeschi hanno attaccato le posizioni ad est di Gauthy. Il loro primo tentativo, arrestato di netto dai nostri fuochi, è stato seguito da un secondo più violento, durante il quale gruppi nemici sono riusciti a penetrare nei nostri elementi avanzati. Immediatamente contrattaccati, tutti gli occupanti sono stati uccisi o fatti prigionieri e la nostra linea è stata integralmente ristabilita.

Fra Soissons e Auberville abbiamo proseguito energicamente la nostra azione in vari punti, malgrado il maltempo persistente.

Ad ovest del fronte di attacco più avanzato, abbiamo ottenuto il più brillante successo. A nord di Chavonne le nostre truppe hanno preso il villaggio di Oostel e riaccolato il nemico per un chilometro a nord. Bray e Laonville è stato parimenti conquistato, come pure tutto il terreno ad est fino ai dintorni di Courtenot. Sotto la energica pressione della nostra fanteria e l'azione micidiale dei nostri cannoni, il nemico ha ripiegato in disordine, abbandonando importante materiale e lasciando nelle nostre mani i depositi di viveri. Un solo nostro reggimento ha fatto 300 prigionieri, appartenenti a 7 diversi reggimenti. Abbiamo catturato 19 cannoni, 5 dei quali pesanti. A sud di Laffaux le nostre truppe coperte a sud dalla cavalleria divisionale, sono riuscite a scompigliare il nemico e ad impadronirsi di Nantville la Fosse. Infine sulla riva sud dell'Aisne un attacco, vivamente condotto, ci ha valso la testa di ponte organizzata dal nemico fra Gonde e Vailly, ai pari di tutta quest'ultima località.

Nella foresta di Ville au Bois una importante unità del nemico, che aveva dovuto abbassare le armi, 1300 prigionieri e 150 mitragliatrici, che costituivano la difesa di un bosco, sono stati così catturati.

Verso la 16.30 i tedeschi hanno lanciato un violentissimo contrattacco con l'obiettivo di due divisioni sulle nostre posizioni fra Juvincourt e l'Aisne. I nostri fuochi di sbarramento e di mitragliatrici hanno infranto l'attacco ed inflitto perdite sanguinose al nemico, che non ha potuto raggiungere in alcun punto le nostre linee. Ad est di Gourey la brigata russa ha conquistato i suoi successi, impadronendosi di un'opera fortificata e facendo prigionieri.

Durante le operazioni in tutta questa regione abbiamo catturato 24 cannoni pesanti e da campagna, tre cannoni da 150 intatti, munizioni di mille colpi per pezzo, che sono stati inviati contro il nemico dai nostri artiglieri.

In Champagne abbiamo occupato parecchi punti isolati di resistenza e preso punti di appoggio nemici; venti cannoni, di cui otto pesanti ed altri 500 prigionieri sono caduti nelle nostre mani. La cifra dei prigionieri va li condotti nelle retrovie dal principio della battaglia, supera i 17 mila; 75 cannoni sono stati finora enumerati.

(Stefani)

**L'avanzata sul massiccio di Moronvilliers**

PARIGI, 19. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

«A sud e a sud-ovest di Saint Quentin grande attività delle due artiglierie. Scontri di pattuglie sui margini della Haute Forêt de Coucy. Facemmo prigionieri.

Fra l'Aisne e Chemin des Dames continuammo a progredire a nord di Vailly e di Catel. Un attacco nemico sulla regione di Courtenot fu arrestato di netto dai nostri mitragliatori.

Più ad est i tedeschi lanciarono ieri verso le nostre posizioni un violentissimo attacco sulle nostre posizioni dell'Altipiano di Vaucouleurs. Falcate dai nostri fuochi, le ondate di assalto furono respinte con gravi perdite e non poterono avvicinarsi alle nostre linee.

Durante la notte, vivaci azioni di

artiglieria nei settori di Saigneul, del Godat e della Pompelle. In Champagne proseguimmo nei nostri successi nel massiccio di Moronvilliers. I nostri attacchi riuscirono ovunque. Prendemmo il Mont Haut e parecchie altre ad est della quota 227 nei dintorni a sud di Moronvilliers. Durante i combattimenti di questa notte prendemmo due altre batterie tedesche e identificate fra Soissons ed Auberville dodici nuove divisioni tedesche.

Nella regione di Saint Thibaut un tentativo nemico sulla fattoria di Romainville fallì sotto i nostri fuochi. Il nemico lasciò prigionieri nelle nostre mani.

(Stefani)

**L'irresistibile spinta**

PARIGI, 19. — Malgrado il tempo sempre esecrabile, tra la pioggia, il fango ed il vento, l'offensiva francese ha dato ieri risultati forse anche più belli di quelli dei giorni precedenti. Ovunque vi fu un attacco, il nemico cedette sotto l'irresistibile spinta e abbandonando importantissime posizioni per la difesa, e tutta la riva nord dell'Aisne è caduta fra l'altro nelle mani dei francesi.

Durante i combattimenti particolarmente vivi si sono svolti fra Reims e Soissons. Le truppe che hanno compiuto uno sforzo superbo, si sono impadronite di tutte le difese nemiche delle località e delle alture prestabilite ed hanno cominciato a dare la scalata all'altipiano a nord di Vailly, ove hanno guadagnato parecchie centinaia di metri.

Nel settore vicino il successo è stato pure completo, avendo i soldati riconquistato i tedeschi fino a Courtcon, seconda posizione tedesca.

Nella regione di Ville au Bois, lo spazzamento della foresta per due chilometri di larghezza, ha condotto alla cattura di 1300 uomini, fatto sintomatico poiché probabilmente è la prima volta che un effettivo così forte, munito di considerevole materiale di difesa, abbandonò la lotta, abbassando le armi. L'esercito di destra ha conquistato quasi interamente il massiccio di Moronvilliers. Imponenti contrattacchi tedeschi non ebbero rimasti vani e sono costati all'avversario terribili perdite.

(Stefani)

**Un altro settore a Loos conquistato dagli inglesi**

LONDRA, 19. — Un comunicato del maresciallo Haig in data del 18 sera dice:

«Le nostre truppe hanno progredito durante la notte sulla riva sinistra della Scarpe ad est di Fampoux e ci sono impadroniti stamane di un nuovo settore della prima linea nemica a sud est di Loos. Abbiamo fatto alcuni prigionieri.

Durante una spedizione di bombardamento effettuata la scorsa notte, i nostri aerei hanno bombardato un treno, due colonne in marcia, un trasporto con automobili ed un campo di trasporti nemici, infliggendo gravi perdite.

(Stefani)

**Il bollettino belga**

LE HAVRE, 19. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga dice:

«Debole cannoneggiamento su tutto il fronte.

(Stefani)

**Il comunicato tedesco**

BASILEA, 19. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale del 18 aprile sera dice:

Verso Arras nulla di nuovo. Sul fronte dell'Aisne un attacco notturno procurò al nemico alcuni guadagni di terreno verso Bray. Dalle due parti di Craonne dopo un primo attacco francese al mattino che non riuscì, ne è in corso un secondo.

In Champagne anche nuovi combattimenti cominciarono durante la giornata.

(Stefani)

Gli Stati Uniti e il patto di Londra

LONDRA, 19. — Alla Camera dei Comuni King chiese quale sia la posizione degli Stati Uniti nella guerra e domandò se essi aderiranno al patto di Londra. Il sottosegretario di Stato agli Esteri rispose che la posizione degli Stati Uniti è perfettamente definita dalle repubblicane dichiarazioni di Wilson e rispose negativamente alla ultima parte dell'interrogazione. La Camera approvò in terza lettura, con 203 voti contro 42, il progetto prorogante l'attuale legislatura.

(Stefani)

**Il "bill" per l'esercito e l'energia di Wilson**

WASHINGTON, 19. — La Commissione militare approvò con dieci voti contro 7 il bill sull'esercito compreso il sistema di esercitazione. La Commissione militare della Camera, approvò con 12 voti contro otto l'esperimento preventivo del sistema di arruolamento volontario.

Wilson conferì in Campidoglio con diversi capi gruppo. Dichiarò che non accetterà nessuna transazione avendo i tecnici militari dichiarato che la coesione è il solo mezzo per ottenere un potente esercito.

(Stefani)

**Ingegneri e ferrovieri per la Russia**

WASHINGTON, 19. — In seguito all'appello di numerosi ingegneri russi e di Wilson, saranno inviati in Russia tecnici e 500 ferrovieri americani, per cooperare alla riorganizzazione delle linee russe.

(Stefani)

**L'arruolamento degli alleati nell'esercito degli Stati Uniti**

WASHINGTON, 19. — Il Senato approvò all'unanimità il progetto di legge permettendo agli alleati di arruolarsi i loro connazionali negli Stati Uniti per il servizio del proprio esercito.

(Stefani)

**Il governo argentino licenzia gli operai tedeschi e austriaci**

BUENOS AYRES, 19. — Una decisione ministeriale ordina a tutti i tedeschi residenti nella zona di Porto Bel Gran, di lasciare detta zona subito. Tutti gli operai tedeschi, austriaci, turchi e bulgari, addetti agli uffici ed agli arsenali furono licenziati.

(Stefani)

**Sulla fronte russa**

PIETROGRADO, 19. — Un comunicato del grande stato maggiore del 18 dice:

«Fronte occidentale. — A nord di Zboroff in Galizia presso il villaggio di Volkhehokke la nostra artiglieria bombardò efficacemente colonne di artiglieria nemica. Sul resto del fronte fuoco reciproco e grande attività di elementi di ricognizione.

«Fronte romeno. — I tentativi del nemico, forte di tre compagnie, di prendere l'offensiva nella regione ad est di Kolumikache sul Danubio a nord-ovest di Braila furono respinti dai nostri fuochi di fanteria e artiglieria. Sul resto del fronte di fanteria, ricerche di esploratori.

«Fronte del Caucaso. — Fuoco di fanteria ed esplorazioni di pattuglie.

(Stefani)

**BASILEA, 19. — Si ha da Vienna:**

Un comunicato ufficiale dice: «Fronte orientale. — Nella Galizia orientale specialmente nel settore di Zboroff attività combattiva più viva che durante gli scorsi giorni. Niente altro da segnalare.

(Stefani)

«Fronte orientale. — Situazione invariata.

(Stefani)

**Braila e Focsani incendiate**

PIETROGRADO, 19. — Si ha da Jassey che i tedeschi hanno incendiato Braila e Focsani. I circoli militari romeni considerano questo atto come un sintomo della prossima ritirata dei tedeschi.

(Stefani)

**A quali condizioni gli scioperanti di Berlino torneranno al lavoro**

Potrà il governo mantenerle?

ZURIGO, 19. — Le «Neueste Nachrichten» hanno da Berlino che gli operai parteciperanno 250 mila operai. Il lavoro fu ripreso dopo che Michailis ha dato l'assicurazione che sarà provveduto affinché non manchino almeno il pane, le patate e la carne nelle razioni stabili, che saranno sequestrate le provviste, che saranno vietate le vendite clandestine e che gli operai saranno rappresentati nella commissione municipale per i viveri.

«Werwaerts» roca che lo sciopero fu spontaneo. Lunedì il lavoro fu sospeso in trecento fabbriche fornitrici dell'esercito. I metallurgici scioperanti erano 210.000.

(Stefani)

**E' differita la crisi generale del gabinetto austriaco?**

ZURIGO, 19. — Un dispaccio privato da Vienna dice che la crisi ministeriale austriaca sarebbe evitata; Urban e Baernreiter rimarrebbero nel gabinetto. Si ritirerebbe invece Eobersinski.

(Stefani)

## Come la Russia ha accolto i socialisti francesi e inglesi

e come risponde al trucco dei socialisti tedeschi

L'esercito russo compirà il proprio dovere

PIETROGRADO, 19. — Il presidente del consiglio Lvoff ed altri membri del governo hanno ricevuto i rappresentanti dei partiti socialisti francesi e inglesi.

Il rappresentante degli operai inglesi Sanders salutando il governo provvisorio, a nome degli operai inglesi e di tutta la popolazione democratica d'Inghilterra ha rilevato che questa è lieta di unirsi alla democrazia russa ed ha aggiunto che la vittoria della democrazia in Russia eliminerà d'ora in poi ogni eventualità di guerra.

«Gli operai inglesi, ha detto Sanders, spargono il sangue e lavorano non per scopi di conquista e di asservimento, ma per gli ideali della libertà e della democrazia. Siamo lieti che in questa lotta la democrazia inglese proceda fianco a fianco con le democrazie alleate.

Il rappresentante dei socialisti francesi Coutet ha detto fra l'altro che i democratici francesi si rendevano conto che l'alleanza franco-russa era necessaria per l'equilibrio europeo; non dimeno tale alleanza poteva difficilmente essere cordiale.

«Anche allora però noi cercavamo di unirci al popolo russo soggiogato dallo zarismo ora rovesciato. In questa guerra mondiale il solo entusiasmo non basta, ma esso dev'essere completato dalla solidarietà morale e dall'unità degli scopi. La Francia libera e democratica alleanza alla Russia libera e democratica lotterà energicamente fino alla fine, fino alla vittoria sul militarismo per la libertà di tutti i popoli e per la abolizione della guerra sopra la terra.

In nome del governo provvisorio il ministro degli Esteri Miljukoff salutando gli ospiti francesi ed inglesi ha detto:

«Poco tempo è trascorso dalla nostra visita in Inghilterra ed in Francia, ove discutemmo con voi le questioni della guerra. Sentivamo allora che voi avevate fiducia in noi, perchè ci conoscevate personalmente. Sentivamo nondimeno che la vostra fiducia era turbata dalla diffidenza verso le forze oscure dello zarismo. Attualmente tutto è cambiato. I nostri voti comuni sono realizzati. All'unione della democrazia dell'Europa si aggiunge una nuova forza cioè la Russia libera.

«Noi comprendiamo come al momento della rivoluzione e dello sconvolgimento dell'antico regime in Russia voi abbiate potuto concepire il timore che noi vostri alleati perdessimo la forza di resistenza. Così vi siamo particolarmente riconoscenti del vostro arrivo e della vostra dichiarazione che l'epoca di rivolgimento che attraversa la Russia non vi iscriva alcun timore. Di ritorno alla patria vi prego di assicurare che la Russia libera è diventata doppiamente più forte, mercede la democratizzazione di tutte le sue istituzioni e di dire che essa resisterà a qualsiasi rovescio che la guerra implichi e che malgrado la rivoluzione nel tendiamo verso lo stesso scopo principale che la guerra impone. Possiamo dire che il governo provvisorio tenderà colla maggiore intensità all'annientamento del militarismo tedesco, per che il nostro ideale consiste nell'eliminare nell'avvenire ogni possibilità di guerra. Il nostro attuale problema sta nell'organizzare le forze della difesa scosse dalla rivoluzione. Noi andremo incontro al nemico con forza raddoppiata convinti della prossima vittoria.

Dopo il discorso di Miljukoff che è stato accolto con entusiasmo dai membri delle delegazioni il ministro della giustizia Kerensky prendendo la parola ha detto:

«Vi saluto in nome della democrazia e dei socialisti russi. Sono il solo del gabinetto la cui opinione non coincide sempre coll'opinione della maggioranza. Finora il governo autocratico parlò in nome del popolo russo. In quest'epoca la democrazia russa fu costretta a tacere, ma nell'interno del paese noi lo siamo esigendo l'immediato rovesciamento dello zarismo. Voi dovete sapere che la democrazia russa è attualmente padrona della terra

russa. Noi abbiamo deciso di inettere fine per sempre nel nostro paese a tutti i tentativi di imperialismo e di usurpazione perchè non vogliamo l'asservimento di nessuno e serbiamo le idee della libertà uguaglianza e fratellanza di tutti i popoli. L'entusiasmo che anima la democrazia russa deriva dalla coscienza che il sogno della fratellanza dei popoli di tutto il mondo è prossimo alla sua attuazione. Le democrazie del mondo comprenderanno che non potrebbe più esistere ostilità fra di loro. I democratici russi si manterranno fino alla fine sulle posizioni proclamate nella dichiarazione del governo provvisorio e del consiglio dei delegati operai e militari. Non ammetteremo il ritorno dell'antico scopo usurpatore della guerra. Vi preghiamo di comunicare i veri sentimenti del popolo russo ai vostri governi ed agli operai francesi ed inglesi. Il discorso di Kerensky fu caldamente applaudito.

**La promessa di Alexeieff al primo ministro Lvoff**

PIETROGRADO, 19. — Il generale Alexeieff, in occasione della pasqua ortodossa inviò al presidente del consiglio principe Lvoff un telegramma su cui lo assicura che l'esercito e la flotta impiegheranno tutte le loro forze per compiere il loro dovere verso la patria e il governo e faranno l'impossibile per vincere il nemico.

(Stefani)

**I socialisti avanzati russi chiedono ai compagni tedeschi di abbattere le due imperie autocratiche**

WASHINGTON, 19. — Il governo ha ricevuto assicurazioni che nelle condizioni attuali è inconcepibile che il governo provvisorio russo possa accettare la apertura dei delegati, socialisti austro-tedeschi, proponendo di trattare una pace separata. Lungi dall'avere intenzioni di concludere una qualsiasi pace sulla base delle forme di governo esistenti in Germania e in Austria, i socialisti russi avanzati desiderano di portare in questi due paesi le loro idee di democratizzazione, in seguito all'appello dei socialisti austriaci e tedeschi a chiedere loro di insorgere contro i due imperi autocratici.

(Stefani)

**Chi è Lenine?**

PIETROGRADO, 19. — Commentando il ritorno in Russia dell'emigrato politico Lenine, che il governo di Berlino autorizzò, a questo scopo ad attraversare, con ogni possibile facilitazione, la Germania, i giornali criticano amaramente le risoluzioni relative alla pace ed alla rivoluzione russa.

La «Russkaja Volia» rileva che il discorso pronunciato da Lenine, appena rientrato in patria, per raccomandare al governo provvisorio di sollecitare la pace con la Germania, ha profondamente rivoluto tutti coloro ai quali è caro l'avvenire della Russia. Ascoltando Lenine — dice il giornale — abbiamo compreso la premura colla quale le autorità germaniche consentirono il passaggio per il territorio tedesco a quest'uomo ed ai suoi compagni che il governo di Guglielmo II considera come colombe di pace molto utili per gli interessi della Germania.

La «Russkaja Volia» dichiara che non vede gran differenza fra Lenine e l'ex-ministro Sturmer, poiché entrambi cercarono di imporre ad ogni costo alla Russia una pace vergognosa e svantaggiosa. Il giornale termina dicendo che se la politica di Lenine e dei suoi partigiani fosse attuata, non potrebbe avere che una sola conseguenza e cioè la disfatta militare della Russia, la rottura con gli alleati e la trasformazione della Russia in una colonia tedesca.

Il «Retch» domanda pure a Lenine ed ai suoi compagni perchè prima di traversare la Germania non riflettessero all'annabilità poco naturale del governo tedesco, che consentì così facilmente il passaggio per il suo territorio a cittadini di un paese ostile. Ciò prova, dice il giornale, quanto questi signori siano estranei agli interessi del loro paese e quanto siano indifferenti a flotti di sangue che il loro popolo versa. Sappia Lenine, termina il «Retch», che giammai la via verso il cuore e la coscienza della nazione russa è passata per la Germania.

La «Welcherna Vremia» constata che i socialisti di tutto il mondo sono indignati, e si capisce il perchè dell'attitudine e dei discorsi di Lenine e dei suoi accoliti e del loro viaggio di trionfo attraverso la Germania. Ma dice il giornale, un uomo che profitta della protezione del più grande malfattore del mondo, Guglielmo II e Hindenburg, potrà guadagnarsi il simpatia del popolo russo, né farlo associare alle sue idee.

La «Novoje Vremia» scrive: «Il popolo russo non comprenderà mai la psicologia di Lenine e dei suoi amici che è evidentemente la stessa di Guglielmo e di Hindenburg». Il giornale considera persino inutile di commentare il ritorno in Russia di questo uomo, perchè le premure del governo tedesco a suo riguardo costituiscono una prova indubbia che il suo rimpatrio è un fatto gradito agli uomini pubblici tedeschi.

(Stefani)

Questo Lenine, rifugiato russo nella Svizzera, vi aveva fondato un giornale, in cui seguiva ad invocare la sconfitta dell'esercito russo per abbattere la Russia dallo zarismo. Questa sua campagna aveva suscitato l'indignazione degli altri rifugiati, più avvertiti allo zarismo. Ma un piccolo gruppo, una trentina di individui, vollero rimanere con lui. Dopo lo scoppio della rivoluzione, egli si mise apertamente in rapporti con gli emissari tedeschi o austriaci. E giorni sono partiti per la Russia, per fare propaganda per la pace con la Germania.

I dispacci odierni da Pietrogrado mostrano quale accoglienza viene fatta al famigerato arnese della Germania.

**La bassa manovra austro-tedesca giudicata dalla stampa rossa**

PIETROGRADO, 19. — La stampa considera le note ufficiose della Germania e dell'Austria-Ungheria circa la possibilità di conciliare i loro scopi di guerra con quelli della Russia come una bassa manovra ed una perfida ipocrisia.

Il Retch ricorda che il governo provvisorio non ha alcun scopo di conquista, in piena ed intera solidarietà con l'idea sostenute dai rappresentanti dei paesi dell'Intesa Asquith, Briand e Grey. Da questa dichiarazione il nemico deduce irragionevolmente il desiderio della Russia di una pace separata con l'Austria, appoggiata agli abili dei proclami lanciati nelle trincee russe.

Invitando i contadini a ritornare ai villaggi per dedicare le terre dei proprietari. Tali note ufficiose non avranno alcun successo costituendo un ingenuo tentativo di gettare la discordia fra la Russia ed i suoi alleati. Il Retch rileva la mostruosa ipocrisia colla quale l'Austria-Ungheria dichiara di proporsi lo scopo di dare ai popoli la facoltà di regolare i propri destini che è l'intento della guerra proclamata dal governo provvisorio russo. I nemici cercano di evitare ogni indicazione concreta poichè si astengono dal dare una risposta precisa all'appello del presidente Wilson. Il popolo russo sa perchè esso continua nella lotta morale. Esso rispetta l'obbligo che deriva dall'alleanza e non intende rinunciare ai suoi diritti.

**Il Den scrive:**

«I comunicati nemici cercano di sviare l'opinione pubblica rimandando muti circa le loro mire di annessione. Senza dubbio le note nemiche sono meno aggressive della proposta di pace dello scorso anno. Però, pur dimostrando una diminuzione dei loro appetiti di conquista, i nemici non offrono alcuna garanzia per l'avvenire. Il popolo russo non ha bisogno di consolazioni. Per quanto riguarda le operazioni sullo Stoccol, poichè il paese non desidera affatto di rinforzare la propria libertà col concorso delle baionette tedesche, supremo riparo noi stessi allo scacco dello Stoccol ed i popoli coincolti nella lotta sapranno far ritornare alla ragione gli scervellati paladini dell'imperialismo».

(Stefani)

**Il movimento nei porti inglesi**

LONDRA, 19. — L'ammiraglio annunzia che nella settimana finita il 13 aprile 3379 navi entrarono nei porti del Regno Unito e ne uscirono 2331. — 19 navi superiori a 1000 tonnellate e 9 al disotto furono affondate, 15 attaccate senza successo. 12 battelli da pesca furono affondati.

(Stefani)

**E' morto von Bissing**

BASILEA, 19. — Si ha da Bruxelles 18: Stasera alle 8.30 è morto il governatore generale von Bissing.

(Stefani)

**I superstiti del "Tom"**

BILBAO, 19. — I superstiti del piroscafo Tom sono giunti provenienti da Lohachelle.

(Stefani)



## Il saluto degli inglesi agli americani entrati in guerra

### I discorsi alla Camera dei Comuni

LONDRA, 19 (Camera dei Comuni). — Asquith, continuando il suo saluto agli Stati Uniti dice:

Durante oltre due secoli la politica americana fu tenersi in disparte dagli intrighi del continente e bisogna ben confessare che l'indipendenza e la libertà di cui godono gli americani, nonché i loro interessi immediati non furono messi direttamente in pericolo dalle ambizioni delle potenze straniere. Allora cosa dunque è che trascina la nazione unita al suo presidente nei rischi e negli orrori della più grande guerra della storia?

Non è come ha dichiarato Bonar Law una speranza di guadagno materiale o di ingrandimento territoriale? Non è nemmeno un punto di onore che ha indotto come avveniva una volta le nazioni come gli individui, a scendere nell'arena. Non è nulla di tutto ciò, ma è la pressione crescente della loro coscienza e della voce dell'umanità (applausi) che assumeva sempre maggior forza man mano che il carattere reale dello scopo e dei metodi dei tedeschi si rivelava dinanzi agli occhi del mondo intero e questa forza morale, questa sola forza che ha fatto comprendere alla grande democrazia d'oltre mare che essa doveva scegliere la sua via e prendere una di quelle grandi decisioni che rimangono memorabili nella vita degli uomini e delle nazioni e che determinano bene o male il loro avvenire. Gli Stati Uniti hanno compreso che l'avvenire delle democrazie e di ogni governo civile era in pericolo e di fronte a tale situazione hanno considerato che il loro isolamento sarebbe stato non soltanto un errore, ma un delitto. Tenersi in disparte colle braccia incrociate quando si possiedono i mezzi di intervenire non è più essere un semplice spettatore, ma un complice (applausi). Noi non abbiamo mai dubitato che quando l'ora decisiva fosse suonata, gli Stati Uniti avrebbero fatto udire la loro voce ferma e si sarebbero consacrati senza esitazione, senza riserva, con tutto il loro cuore, con tutta la loro forza alla più grande delle cause verso la quale noi stimolati e confortati da questa fratellanza d'armi affermiamo ancora la nostra piena devozione (applausi).

Asquith alla fine del suo discorso disse: Che cosa era che i nostri fratelli di razza americana consideravano come questione in gioco in questo conflitto senza precedenti? Le condizioni essenziali per l'onorevole libero sviluppo delle nazioni dell'universo o dell'umanità, rispetto della legge, il pensiero più deboli senza difesa, il sentimento di cavalleria verso tutti gli esseri umani, l'osservanza delle regole della buona fede, tutte cose che avevano l'abitudine di considerare come elementi fondamentali della convivenza internazionale (applausi) trattato di superstizioni cadute in disuso di qualche credo scomparso (applausi).

Dillon a nome dei nazionalisti irlandesi, si unisce di tutto cuore alle espressioni di benvenuto rivolte all'America. Rileva che la partecipazione degli Stati Uniti alla guerra è di un significato elevatissimo per l'umanità. Quando la bandiera degli Stati Uniti, soggiunge l'oratore, sventolerà ogni uomo che abbia sangue irlandese nelle vene sarà un partigiano fedele del presidente e quando suonerà l'appello per la battaglia gli irlandesi vi risponderanno (applausi) e supereranno col loro numero comparativamente alla loro popolazione i soldati della repubblica nord-americana appartenenti ad ogni altra razza. La presenza degli Stati Uniti alla conferenza della pace costituirà una garanzia per la libertà. Gli irlandesi sanno di avere nel presidente qualcuno che libererà l'Irlanda.

Wardle a nome del partito operaio si felicita senza riserva dell'entrata degli Stati Uniti nella guerra. L'isolamento di una nazione qualsiasi è ora impossibile e se la partecipazione degli Stati Uniti nella guerra vuol dire ristabilire la linea di condotta futura delle nazioni incaricate di mantenere la pace nel mondo, nessuno dei sacrifici fatti o da fare sarà troppo elevato. La nazione nord-americana ha intravisto un pericolo reale. Alcuni hanno forse pensato che gli Stati Uniti tardavano a decidersi, ma tutto il mondo ebbe già la coscienza fin dal principio della guerra che gli Stati Uniti erano col cuore e coll'anima dalla parte degli alleati (applausi).

Terminando il suo discorso, alla Camera dei comuni Bonar Law disse: «Lessi giorni sono un estratto assai caratteristico di un giornale tedesco. Vi si diceva che gli Stati Uniti partivano in guerra per nulla. Ciò è esatto. Gli Stati Uniti, come l'impero britannico, posso affermarlo sono animati non dalla sete di conquiste, non dal desiderio di espansioni territoriali, non da egoismo. Gli scopi ideali così nobilmente esposti nei discorsi di Wilson sono pure i nostri ed il popolo nord-americano, come che facemmo noi stessi l'esperienza prima di esso prova oggi che per raggiungere questi scopi il solo mezzo è quello di combattere (applausi). Ho l'onore di proporvi di votare l'ordine del giorno. (Stef.)

tedesco. Vi si diceva che gli Stati Uniti partivano in guerra per nulla. Ciò è esatto. Gli Stati Uniti, come l'impero britannico, posso affermarlo sono animati non dalla sete di conquiste, non dal desiderio di espansioni territoriali, non da egoismo. Gli scopi ideali così nobilmente esposti nei discorsi di Wilson sono pure i nostri ed il popolo nord-americano, come che facemmo noi stessi l'esperienza prima di esso prova oggi che per raggiungere questi scopi il solo mezzo è quello di combattere (applausi). Ho l'onore di proporvi di votare l'ordine del giorno. (Stef.)

### La mozione alla Camera dei Lordi

LONDRA, 19. (Camera dei Lordi). — Si discute una mozione analoga a quella della Camera dei Comuni colla quale si acclama all'entrata in guerra degli Stati Uniti a fianco degli alleati.

Lord Curzon dichiara che l'entrata in guerra degli Stati Uniti non è causata dal pericolo di una minaccia contro gli interessi e più particolarmente contro i diritti, la libertà e l'onore di una nazione qualsiasi, ma essa si verifica per la difesa dei diritti della stessa umanità. Sono le libertà del mondo intero che vengono minacciate, è la sorte della civiltà che si trova in gioco e l'intervento nord-americano è un grande avvenimento nella storia morale della razza umana, perché determina il carattere della lotta. Gli Stati Uniti non si ripresentano prima che la pace mondiale sia stata stabilita sopra una solida base. E' confortante per tutti gli inglesi vedere le due grandi comunità di lingua inglese impegnate in questa storica lotta.

Lord Bryce dichiara: «Noi riconosciamo nell'azione del popolo americano la loro devozione allo stesso ideale, la stessa lealtà alle tradizioni che datano dal nostro passato e vediamo nel loro amore per questo ideale il più sicuro vincolo che ci unisce ad un popolo del nostro stesso sangue».

La mozione è poi approvata all'unanimità.

### Una seduta segreta della Camera dei Comuni

LONDRA, 19. — Camera dei Comuni. — Bonar Law dichiara che il governo decise di tenere seduta segreta della quale nella settimana prossima annuncerà la data. (Stef.)

### L'inaugurazione del nuovo palazzo delle poste a Firenze

FIRENZE, 19. — Stamane alle ore 11 ebbe luogo l'inaugurazione del nuovo palazzo delle poste e telegrafici alla presenza del ministro on. Fera e del sottosegretario di stato on. Rossi.

Erano intervenuti il sindaco commendatore Bacci, il prefetto senatore Vittorelli, i senatori Lucchini, Pellicani, Lamberti, Corsini, i deputati Galliani, Rossetti, Lapegna, Amici, Rollini, il comandante del corpo di armata generale Bricola, il generale Ghirelli per il presidio, i rappresentanti della provincia, l'onorevole Giorgio Niccolini presidente della camera di commercio, moltissimi assessori e consiglieri comunali e provinciali, gli ingegneri Tognietti e Sabatini che col cav. Lazzari presiedettero alla costruzione del nuovo palazzo, moltissimi sindaci e rappresentanti dei comuni della provincia e deputati provinciali, gran parte degli impiegati postelegrafonici, altre autorità e numerosa folla, tra cui moltissime signore. Dopo la presentazione delle autorità al ministro Fera questi si recò col sottosegretario di stato on. Rossi e colle autorità nel salone che servirà per gli apparati telegrafici ove il ministro e le autorità presero posto in apposite poltrone. Subito prese la parola il sindaco comm. Bacci il quale lesse le adesioni del pres. del consiglio on. Boselli e del ministro degli esteri on. Sonnino. Indi pronunciò un discorso dicendo che decoro e auspicio alla semplice e pur solenne inaugurazione del palazzo delle poste è la presenza del ministro on. Fera. Ricordò poi gli eventi della costruzione del palazzo, effettuata a cura del comune e con l'intervento della locale Cassa di Risparmio. Accennò ai singolari pregi artistici del palazzo, alle cure che per detta costruzione ebbero sempre gli on. ministri e i loro funzionari, ricordò infine come in questo momento nulla è al di fuori e al disopra dell'idea della guerra e della vittoria e rivolgendosi al pensiero al Re sempre vigile al fronte e ai combattenti croci conclude facendo voti che i perfezionati apparecchi di comunicazione che si accolgono e si accoglieranno in questo palazzo ricevano prossimamente la stessa buona novella e trasmettano al di là delle Alpi e attraverso i mari la parola che il cuore di Firenze invierà ai duci e ai soldati vittoriosi.

ai fratelli delle terre ricongiunte per sempre alla grande patria italiana.

Il discorso del sindaco è stato vivamente applaudito. Sorse quindi salutato da una calda ovazione l'on. ministro Fera che pronunciò un discorso che frequentemente interrotto da applausi ha alla fine suscitato prolungate e vivissime acclamazioni.

Tutte le autorità hanno felicitato l'oratore.

Le autorità si sono recate quindi a visitare i diversi uffici che funzioneranno nel palazzo ed il ministro ha avuto vive parole di elogio e di congratulazione per ciascuno degli ideatori.

Il sindaco ha offerto al ministro ed a tutte le autorità un'importante pubblicazione sul palazzo delle poste testè inaugurato.

Ecco il telegramma inviato al sindaco dal presidente del consiglio on. Boselli:

«Dolente di non poter intervenire, prego l'amico Fera di recare insieme col saluto del governo il saluto del cittadino onorario che ama e s'inchina ad augura con vivissimi sentimenti verso questa città italiana ispiratrice».

BOSELLI.

Il ministro degli esteri on. Sonnino ha inviato il seguente telegramma:

«Molto grato del gentile invito sono veramente dolente che impegni precedentemente assunti non mi permettano di intervenire all'inaugurazione del nuovo palazzo delle poste, telegrafici e telefonici di Firenze, che avrà luogo il 19 corrente con l'intervento del mio on. collega il ministro delle poste. Voglia aggredire, on. signor sindaco, insieme ai suoi colleghi tutti dell'amministrazione comunale le mie più vive felicitazioni per l'opera compiuta di sommo vantaggio per Firenze e tenermi per accusato se non mi è possibile presenziare alla fausta cerimonia e voglia insieme accogliere i sensi della mia massima considerazione ed i più distinti saluti».

SYDNEY SONNINO.

Altre adesioni sono giunte al sindaco dagli on. Morelli, Guatterotti, Credaro, Angiolini, Cotugno, dal sen. Torrigiani ed altri.

FIRENZE, 19. — Oggi, alle ore 10, il ministro on. Fera con l'on. sottosegretario Rossi è stato ricevuto a Palazzo Vecchio dal sindaco comm. Bacci. Erano presenti pure gli assessori e vari consiglieri comunali, il prefetto e altre autorità.

Quindi il ministro col sottosegretario si è recato alla Villa Boni dove sono ricoverati i soldati mutilati e poggia all'Officina Galileo. Nella giornata sono giunte nuove numerose adesioni al sindaco di Firenze. Il ministro Orlando così ha telegrafato:

«Mentre il collega ed amico Fera inaugura codesta nuova sede dell'Ufficio postale telegrafico rivolgo a Firenze affetto e orgoglio dei cuori d'Italia, il mio pensiero devoto e il mio fervido saluto bene augurando alle sorti della città nobilissima, la quale degna delle sue tradizioni gloriose saprà imprimere intensa energia e novella bellezza alle manifestazioni più utili e feconde della vita sociale di oggi e di domani».

Hanno telegrafato pure il ministro Sacchi, il sottosegretario Paolillo, Vassallo, parecchi deputati e sindaci toscani. (Stef.)

### Per la riforma della legislazione della proprietà industriale

ROMA, 19. — Si è riunita al ministero dell'Industria, commercio e lavoro la commissione nominata per lo studio delle più urgenti ed immediate riforme della legislazione della proprietà industriale. E' composta dai senatori Gui e Giannini, dal prof. Corvino, Vivante, Trinchetti, dei consiglieri di stato Purguele e dei funzionari del ministero Venezian e Guiliotti. Il ministro on. De Nava ha aperto i lavori della commissione con un breve discorso, nel quale ha notato tutta l'importanza che può avere nel momento attuale la legislazione sulla proprietà industriale per assicurare lo sviluppo dell'industria nazionale e la necessità quindi di modificare le leggi vigenti per renderle atte a tale scopo. Ha espresso anche voti che la commissione possa concretare le sue proposte in tempo per essere tradotte in un disegno di legge da presentare alla prossima riapertura della Camera.

Al ministro ha risposto ringraziando il presidente on. senatore Gui ed assicurando che la commissione condurrà i lavori con ogni impegno e con la massima alacrità. (Stef.)

### Ufficiali volontari promossi capitani

ROMA, 19. — Con decreto luogotenente del 12 aprile sono stati promossi al grado di capitano i seguenti ufficiali che per il decreto 20 giugno

1915 erano stati nominati al principio della guerra, nella categoria cittadini, tenenti di complemento del genio, in deroga ai limiti di età ordinari: Raimondo Ottorino 4 genio, ex-assessore del Municipio di Roma; S. E. Maffei Pasqualini Alessandro, dell'Ufficio fortificazioni di Udine, ministro della Real Casa; Ion. Gavina Luigi 4 genio, deputato per Fagnola del gruppo parlamentare nazionalista; Ion. De Andrè Luigi, 6 genio, ex-deputato per Milano e Ravenna; Ion. Taroni Paolo 6 genio, ex-deputato per Lugo.

### Che cosa farà il Cile?

BERNA, 18. — Da buona fonte siamo informati che la rinnovata dichiarazione di neutralità cilena precluderebbe di poco tempo un nuovo atteggiamento della Repubblica sud-americana. Il Governo cileno ha iniziato dei poteri per il Governo tedesco per ottenere la restituzione o il pagamento dei 50 milioni di lire per iodei e dei 100 milioni in oro rubati dal Governo tedesco al Governo cileno. Pare che trattative siano state concluse in una nota di carattere perentorio, quasi un vero e proprio ultimatum nel quale si minaccerebbe la Germania di confiscare le 30 navi tedesche per il tonnellaggio di 119.000 tonnellate che si trovano all'ancoraggio nei porti cileni; ciò fornirebbe un'eccezionale occasione al Governo cileno di costituirsi con poca fatica e non molta spesa una flotta mercantile e precluderebbe al Governo tedesco la possibilità di ogni rifornimento nel Pacifico.

Ma al Cile ci sono cinquanta mila tedeschi i quali parlano dei cileni come di «colonia cilena» e che sembrano disposti a tutto pur d'impedire l'intervento del Cile che, dal punto di vista del riformamento, sarebbe di grande importanza.

### CRONACA PROVINCIALE

#### Da TARCENTO

##### ORGO ROSSO

Ci scrivono, 18 (n). Osservazioni: Il signor Pietro Zai della Svizzera ha offerto, col suo solito tratto generoso, alle 25 lire — il signor Fagnoli Pietro L. 150.

Contributi mensili: Famiglia sig. Luigi Comiso L. 3. Onoranze: In morte del dott. Giuseppe Gervasi di Nivola: lire 5 il cav. Gio. Batta Serafini.

In morte di Angelina Bisutti Asquini di Udine L. 250 il cav. Giulio Zanca.

In morte di Osvaldo Job lire 250 il cav. Giulio Mosca, L. 1 la sign. Elisa Foranelli-Cossio, L. 0.50 il sig. Lino Di Lazzaro.

In morte di Domenico Leoncini di di Osoppo L. 250 il cav. Giulio Mosca. In morte di Luigi Pontelli: L. 2 famiglia Bortoluzzi, L. 1 Margherita De Monte, L. 1 sig. Antonio Venturini, lire 2 sig. Pietro Toffoletti fu Antonio, lire 5 Gregorio Job, lire 2 sig. Gaetano Lanza, L. 5 sig. Giuseppe Pividori, L. 250 cav. Giulio Mosca, L. 2 signora Giuseppina Azzolini, L. 5 cav. Gio. Batta Serafini, L. 2 ditta Beltrame-Morgan, L. 3 sig. Ilario Clardi, L. 2 sig. Guglielmo Bernardini, lire 0.50 sig. Lino di Lazzaro — Insegnanti L. 13. — Nella ricorrenza dell'onomastico della loro maestra Gisella Pontelli, con gentile sentimento di patriottismo versano lire 5 le sue buone scolare Agnina Margherita e Benedetti Maria.

Il Comitato civico.

#### Da CINGIVALE

##### DISGRAZIA

Ci scrivono, 18 (n). Ieri alle pendici della strada che conduce a Castello del Monte, un autotreno militare investì certo Flaibani Antonio di Castello del Monte, causando ferite e contusioni multiple. Fu prontamente medicato e poscia passato allo spedale.

Anche l'autotreno si rovesciò nel fosso laterale della strada.

Si attribuisce il fatto a disgrazia accidentale.

#### Da AMPEZZO

##### DISGRAZIA MORTALE

Ci scrivono, 18 (n). L'altro giorno, verso le ore 16 sulla nuova strada che si fa nel Comune della roccia che la fiancheggiava sul lato sinistro caddero una frana che colpì l'operaio sterratore Federico Petris di anni 43 e lo travolse in una fossa profonda.

Venne subito soccorso, ma purtroppo il disgraziato spirò dopo circa mezz'ora. Aveva riportata la frattura della sesta e settima costa, con conseguente commozione viscerale.

#### TEATRO MINERVA

Ironica, satirica, mordace, ricca di trovate e di finezza nuova, veramente nuova, questa film ha ieri esilarato il pubblico.

Fantasia scintillante di brio, ha in sé elementi di comicità finissima, pur strappando le risate dinanzi a stupende trovate, dinanzi a burle deliziose, dinanzi a simboli tratti dalla zoologia, nei quali garbatamente il D'Amico vede tanta parte della società nostra che egli prende in giro con sorprendente buon gusto.

Ma la film dal comico salta nel sentimentale, commuove, lascia pensosi. E' una trovata, questa film, fortunatissima: un grande lavoro, una bella commedia, un po' di tutto, ma sopra ogni cosa è l'originale lavoro di un uomo di spirito. Ammirato nell'ampio vario giro scenico, la contessa Giorgina, Dittico del Frasso, ammirati i costumi, fatti su figurini del Caramba, ammirato l'allestimento.

L'ammirazione, insomma, è stata continua: lo spettacolo è tanto interessante, che disorienta lo spettatore e fa sentire la necessità di ritornare a teatro.

Il re, le torri, gli affari, questo grande, autentico successo cinematografico, con ogni principio le sue recite.

## Cronaca Cittadina

### Oro per la patria

XVI Elenco delle offerte pervenute al Comitato per la raccolta dell'oro, presidenza della Società di Tiro a Segno di Udine.

A mezzo della Spett. Banca Popolare Friulana: Bischoff Giacomo un marengho — Teresa Strolvi ved. Marioni un bracciale ed un orologio d'oro (gr. 45.50).

A mezzo della Spett. Banca di Udine: Ernesto Ferigo, anello e bottone d'oro (gr. 16.40) — Dott. Enrico nob. del Torsio, rotami d'oro grammi 20 (seconda offerta) — Del Torsio Germanico e Antonino, due medaglie d'oro.

Direttamente al Comitato: Mattiussi Virgilio, una medaglia e un bottone d'oro — Burghart cav. Rodolfo e Roberto, due marenghi e tre pezzi da lire 5 in argento.

Fratelli Burghart due cerniere per occhiali, due ferma anello, un anello con pietre, gr. 17. Ferrucci Arturo, due marenghi. Caterina Somma ved. Gasparis e figlia Teresina Bertolissi: un marengho, un bottone, una medaglia, due anelli, un anello con pietra, una spilla, due pezzi di catene d'oro, gr. 17; un calamaio, un tagliacarte, un rascino, tutto in argento, gr. 113.

Alberto Bertolissi: due anelli d'oro, dei quali uno con pietre, e accompagnata dal biglietto che qui si trascrive per esempio: sprone ai coetanei dell'offerente: «Il bambino Alberto Bertolissi offre alla patria un suo anellino d'oro ed un altro anello d'oro, caro ricordo del suo nonno Paolo Gasparis».

Menazzi Enrico, due orecchini d'oro e rotami.

### PER IL CREDITO

#### ALLE COOPERATIVE

A consolidare i consorzi mutualistici preesistenti o da costituirsi, in particolare nei territori redenti, il Consiglio di amministrazione, presieduto dall'on. senatore Cesare Ferrero Di Salzano, dell'Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione, con la sede centrale a Roma, mediante la succursale di Venezia, deliberò col l'aperta l'apertura dell'Agenzia in Udine.

L'importanza benefica e la solidità del detto Istituto risulta dal bilancio approvato di recente a Roma dall'Assemblea dei delegati, che, nonostante le difficoltà inerenti allo stato di guerra, esso finanziò 1483 organizzazioni con 390.000 soci di cooperative varie, cioè di produzione e lavoro, agricole, edilizie, di credito e di categorie speciali, scontando, nel 1916, 14500 effetti per quasi cinquantasette milioni di lire. Ebbe un movimento di cassa di trecentotrentaquattro milioni e quello dei conti correnti di vendite.

L'Agenzia di Udine, nell'assolvere gli affari per tutto il Friuli, prepara, stimola e predispone, per indi coordinare le Cooperative nelle zone liberate ed in quelle di prossima annessione, alla Madre patria; diffondendo l'ideale pratica rigeneratrice di esse, con l'offrire l'appoggio fraterno e fattivo, perché in breve risorgano economicamente e moralmente, meriti le condizioni e per l'incremento dell'Italia riunita, ritemprata e cosciente delle chiere attese collettive.

### DIVIETI D'IMPORTAZIONE

La Camera di Commercio ha ricevuto dal Direttore Generale delle Gabelle il seguente dispaccio in data 15 corrente:

«Un decreto ministeriale oggi pubblicato, dà esecuzione, a partire da domenica diciannove, al decreto luogotenente L. n. 510 che vieta l'importazione delle merci estere. Sono escluse dal divieto, qualunque ne sia la provenienza, le merci importate per conto dello Stato, nonché le derrate alimentari e le materie prime appresso indicate: olii fissi, olii minerali, caffè naturale, cicoria disidratata, cacao in gran, droghe e spezie, prodotti chimici (compresi fra il n. 37 e il n. 89 della tariffa doganale esclusi gli acidi grassi) concimi e saponi, legumi, legumi, radiche, cortecce, foglie, ecc., scorze e sughi medicinali, parafina, resina e vaselina, catrame, gomme, resine, colori e generi per tintoria e per concia, canapa, lino, juta ed altri vegetali filamentososi grezzi e pettinati, cotone e cascami di cotone, lana e scori cascam, crino, setole e pelli, bozzoli, seta greggia asiatica e cascani di seta, legno comune e da ardere, legna da fuoco e carbone di legna, radiche per spazzole, sughero greggio e tagliato in cubetti, canne, giunchi e vimini, stocci, pasta di legno, di paglia ecc., pelli crude e conciate (escluse quelle fini, conciate col pelo e le verniciate) minerali metallici, metalli grezzi e semi-lavorati, pietre da mole e da macine, cemento, amianto, caolino, fosfati minerali, mica, terra da follare e da filtrare, marma da cemento, terra refrattaria, sabbie per fonderie e vetrerie, criolite, bauxite, smeriglio, carbonum, ciottoli di silice, grafite, carbon fossile e coke, gomma elastica o gutta-perca greggia, cereali (legumi secchi e loro farine, crusca, fecole, legumi e ortaggi freschi, luppolo, semi, noci di cocco, panelli oleosi, fieno, corozo, animali vivi di ogni sorta, carne, pesci, budella, uova di pollame e giali di uova, latte condensato, burro, presame e formaggi grassi, miele e cera non lavorata, spugne corallo, avorio, madreperla, tartaruga, corna, ossa e materie affini greggie, pellicce vergate per cinematografica, celluloido.

### PREZZI DELLE MATERIE GRASSE E DEGLI ACIDI GRASSI

La Camera di Commercio comunica che a norma dell'art. 5 del decreto Luogotenenziale n. 1413 del 22 ottobre n. 3 il sottosegretario di Stato alle Arti e Mestieri determina che dal 16 al 30 corr. i prezzi massimi delle materie grasse neutre e degli acidi grassi corrispondenti, non possono superare quelli sottosegnati:

Segno nazionale (materie grasse) lire 215; (acidi grassi) corrispondenti L. 229 — Segno Estero id. 240 id. 250 — id. vegetale id. 220 id. 238 — Grasso d'ossa all'acqua chiaro (nazionale)

id. 170, id. 188 — id. id. (estero) id. 180, id. 199 — Grasso d'ossa all'acqua bruno (nazionale) id. 180, id. 177 — id. id. (estero) id. 170, id. 188 — Grasso d'ossa alla benzina, id. 155, id. 175 — Olio di cocco estero, id. 260, id. 270 — id. id. nazionale, id. 245, id. 254 — Olio di Palma di Lagos, id. 180, id. 195 — id. id. Benin, id. 175 id. 194 — id. id. New Calabar, id. 162, id. 183 — Olio al Solfuro, id. 125, id. 141 — Oleina normale di saponificazione L. 175 — Stearina normale di saponificazione L. 350.

N. B. Per gli acidi di sego, cocco o palma, ottenuti col processo dei fermenti, i prezzi sopra indicati vanno aumentati di lire 5 al quintale.

Questi prezzi s'intendono per chilogrammi 100 netti, merce franco fabbrica del venditore, pagamento per contanti netto alla consegna, imballaggio a fatturare.

Dove esistono dazi comunali, questi s'intendono a carico del compratore.

### BERTETTI E CALZE AL COMITATO DI ASSISTENZA CIVILE

La gentile signora Augusta Elisa Ledri, proprietaria del grande negozio di mode da poco aperto nel nuovo Palazzo degli Uffici, ha offerto al Comitato di Assistenza Civile trenta berretti nuovi di lana per fanciulli e 24 paia di calze pure nuove.

Il sig. sindaco, presidente del Comitato, ha espresso per lettera alla gentile donatrice, la più viva riconoscenza. I berretti verranno dati ai fanciulli poveri dei richiamati e le calze alla Commissione per i prigionieri di guerra.

Il Comitato spera che l'esempio sarà imitato e che i nostri negozianti vorranno generosamente aiutarlo, anche con doni di merci utilissime e alcune delle speciali commissioni e precludendo a quella per i prigionieri di guerra.

### COMITATO DI ASSISTENZA CIVILE

Offerte: Ditta Angelo Scaini (quota di aprile), L. 20 — Malagnini Giacomo L. 10 — Dott. Sigismundo Pascoletti, quote di marzo e aprile, L. 20 — Antonio del Cont, quote di aprile e maggio, L. 20 — Antonio Paolini (Mercatovecchio) quota di aprile lire 15.

### SALUTI DAL FRONTE

#### Zona di guerra, 14 aprile

I radiotelegrafisti di una stazione alta a 220 metri tre giorni fa perpechi e la tormenta incessante, collaborando per il grande ideale di libertà e di giustizia, inviano salutissimi ai cari lontani, fratelli al fronte ed amici.

Soldati: Meco Arturo — Caporale magg. Caruso Giuseppe — Soldati: Silvio Cavagna, Cesario Antonio, Rendini Otilio.

#### Zona di guerra, 4 Aprile

Avendo piacere d'invitare per mezzo del suo pregio giornale, in zona di guerra, mercolessimo, saluti ed auguri per la prossima Pasqua alle nostre care famiglie ed amici, noi sottoscritti (miliardi del... fenteria, saremo gratissimi se vorrà aiutarci).

Soldati: Zanier Luigi, Giacomo Augusto, Alessio Giovanni; caporale magg. Santi Pietro, soldato Garzoni Vittorio, tutti di Buia.

### SPONSALI

Da Sondrio ci viene comunicato che in quella città sono seguite le auspicate nozze del dott. Roberto Rizzi di Chiavaforte con la signorina Pierina dell'Agostino.

Il dott. Roberto Rizzi fu per parecchi anni segretario della Prefettura di Udine e lasciò qui di sé graditissima memoria e molti e cari amici.

All'egrodo dott. Rizzi ed alla gentile sua sposa, mandiamo i più fervidi auguri di felicità.

### FEDERAZIONE DAZIERI

La Presidenza dell'Associazione provinciale Friulana della Federazione Nazionale dei Dazieri, ha deliberato la convocazione dell'assemblea annuale generale dei soci per il giorno 22 corr. alle ore 15 per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Relazione morale-finanziaria della gestione 1916 — 2. Relazione dei revisori dei conti — 3. Ammissione di nuovi soci — 4. Comunicazioni varie.

### MACELLERIE APERTE

Oggi rimangono aperte le seguenti macellerie: Alla mattina quella dei Fratelli Del Negro, via Paolo Candiani e nel pomeriggio quella di Giuseppe Bellina in via Aquileia.

### GORTE D'ASSISE

La prossima sessione della Corte di Assise si aprirà il 15 maggio p. v.

### TEATRO SOCIALE

Senza della solita recitazione, a base di aggettivi più o meno laudativi, da cui per solito vengono precedute le films che hanno un valore nella cinematografia, si diede ieri sera per la prima volta «Fernanda», riproduzione della ben conosciuta commedia di Vittorio Sardo.

Ebbimo quindi campo di constatare un altro ottimo lavoro del genere, che fa onore alla casa editrice «Caesar Film» ed al locale dove viene rappresentato. La bella commedia sardoviana è riprodotta fedelmente in tutte le scene palpitanti di passione e di drammaticità, con una superba messa in scena di primo ordine, sfarzo di scenari, eleganza e ricchezza di vestiario e bellissimi effetti di luce.

Che dire dell'interpretazione che ne dà la protagonista Leda Gys? Semplicemente meravigliosa! Essa infonde al carattere di Fernanda tutte le vibrazioni della sua forte anima di artista, facendone una creazione ed avvicinando così l'attenzione dello spettatore che estatico ammira l'arte di questa eletta attrice del teatro muto.

Oggi, naturalmente Fernanda verrà replicata, con grande soddisfazione del pubblico amante del bello.

### La Ditta GIUSEPPE RIDOMI

#### UDINE

dovento allestire i propri magazzini per il lavoro della birra, cede forti partite VERMOUTH, MARSA-LA VINI in fiaschi ed in botti a prezzi convenientissimi.

## ULT

### Le dimissioni

PARIGI, 19. Madrid: il chiaro che la segna OGGI MADRID, manonesi Romanones si ro le dimissioni per ragioni tutti i punti giungo che e antinche il p liberale.

MADRID: Senato Priore Usendo nato al palat colloquio con generale chi di costituir presentatore ministro vrano.

### Lloyd Geo

per un

LONDRA: Bonar Law Comuni che sui conti una imfine gio durerà

### La Grecia s

L'accor

### LONDRA

chiara che e oggetto parte degli in proposi siccome it che la Car in seduta fittare della situazione tinnel co tesano leati.

Bonar L ma agglu so l'accor saranno c n nelle g gioco.

Risponde le rappre le navi-de dichiaro e altre nav i loro m senza de

Bonar el odel n lato ai O



# ULTIME DELLA NOTTE

## Le dimissioni del gabinetto spagnolo

PARIGI, 19. — I giornali hanno da Madrid: il ministro degli Esteri di- chiarò che la nota spagnola sarà con- segnata oggi al Governo tedesco.

MADRID, 19. — Il gabinetto Ro- manones si è dimesso. Romanones dichiarò che presentò al re le dimissioni dell'intero gabinetto per ragioni e circostanze politiche su tutti i punti di vista. Romanones ag- giunse che si sforzava a si adopererà affinché il potere rimanga nel partito liberale.

MADRID, 20. — Il Presidente del Senato Prieto conferì lungamente col re. Usando, dichiarò che sarebbe tor- nato al palazzo reale alle 18, dopo un colloquio con Romanones. E' opinione generale che Prieto accetti l'incarico di costituire il gabinetto. Egli potrà presentare stasera stessa la lista del ministero all'approvazione del So- vrano.

## Lloyd George sul continente per una importante conferenza

LONDRA, 19. — Secondo i giornali Bonar Law dichiarò alla Camera dei Comuni che Lloyd George fu chiamato sul continente per prendere parte ad una importante conferenza. Il viag- gio durerà due o tre giorni.

## La Grecia sorvegliata più attentamente

LONDRA, 19. — Rispondendo ad a- gogica interrogazione, Bonar Law di- chiarò che la situazione della Grecia è oggetto di attenta considerazione da parte degli alleati. Ogni dichiarazione in proposito sarebbe prematura, ma siccome il governo ritiene opportuno che la Camera dei Comuni si riunisca in seduta segreta, si potrà allora pro- priamente discutere la situazione in Grecia.

Gianni chiede se gli Stati Uniti par- tepiano alla discussione con gli al- leati.

Bonar Law risponde negativamente, ma aggiunge che appena sarà conclu- so l'accordo con gli Stati Uniti, questi saranno consultati su tutte le ques- ti in cui i loro interessi siano in- giuoco.

Rispondendo ad interrogazione circa le rappresentanze inglesi in relazione alle navi ospedale allimate, Bonar Law dichiarò che, dopo questa rappresen- tazione, altre navi ospedale furono affon- date. Il loro numero verrà portato a co- noscenza del pubblico.

Bonar Law annuncia che il bilan- cio del nuovo esercizio verrà presen- tato al Comuni il 30 aprile. (Stefani)

## Carlo I torca coi tedeschi e butta a mare gli slavi

ZURIGO, 19. — Si ha da Vienna: I partiti tedeschi ottennero che il Go- verno pubblichi una dichiarazione, so- condo cui tiene fermo il programma della lingua tedesca come lingua di Stato, della riforma distrettuale della Boemia, dell'autonomia della Galizia, ma desidera vederlo risolto in via co- stituzionale.

Oggi l'imperatore riceve i capi par- tito tedeschi.

## La battaglia in Francia

I tedeschi localizzati violentemente seguitano ripiegare

BASILEA, 20 (mattino). — Si ha da Berlino: Un comunicato uffi- ciale dice:

Teatro occidentale. — Gruppo del principe Rupprecht. Sul fron- te della Flandre e dell'Artois l'at- tività di combattimento, seguito al- la pioggia e alla tempesta, fu viva soltanto in pochi settori.

(Gruppo del principe ereditario germanico.) — Nella notte del 17 al 18 i francesi riuscirono in un attac- co locale presso Brate. Durante la giornata su parecchi punti del fron- te all'altezza del Chemin des Dames rinfacciati attacchi nemici presso Craonne, con lotti con speciale ac- comito, non riuscirono. Presso Ville au bois, le cui posizioni bosco- se non ci convengono, ci siamo stabiliti su una linea di fortifica- zioni, situata più indietro.

Presso Brant vi furono assalti non riusciti dei russi combattenti in Francia.

In Champagne si svolsero nel po- meriggio di ieri a nord e nord-ov- est di Huberville nuovi combatti- menti che continuarono nella not- te di ieri e che aumentano di vio- lenza stamane essendo state messe in linea nuove forze.

Gruppo del duca Albrecht. — Nessun avvenimento importante. (Stefani)

## La situazione nel Brasile

RIO JANEIRO, 19. — (Ufficiale) La situazione è ritornata quasi comple- tamente normale a Rio Grande. (Stef.)

L'intento del ministero degli armamenti assunto da Painley

PARIGI, 19. — L'ufficio pubbli- ca un decreto che incarica il mi- nistro Painlevé ad assumere l'inten- to del ministero degli armamenti, durante l'assenza di Thomas par- titi per la Russia. (Stef.)

## LA MORTE DI UN SENATORE

BALERMO, 19. — E' morto il sena- tore Marinuzzi. (Stefani)

## Sulla fronte orientale

BASILEA, 20 (mattino). — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice:

Teatro orientale. — Dopo alcuni giorni trascorsi tranquillamente l'at- tività dell'artiglieria russa, special- mente tra il Prinet e il Dniester di- ventò più viva.

Fronte macedone. — Niente di nuovo. (Stef.)

BASILEA, 19. — Si ha da Ce- stantinopoli: Un comunicato uffi- ciale del 18 aprile dice:

« Fronte del Sinai. — Attivi di combattimento più viva. Un nuovo attacco inglese sembra pre- pararsi. Sugli altri fronti nessun avvenimento particolare da segna- lare ». (Stefani)

## Sulla fronte di Salonic

BASILEA, 19. — Si ha da Sofia Un comunicato ufficiale in data 18 dice:

« Fronte macedone. — Dopo u- na forte preparazione dell'artiglieria le nostre truppe e quelle tede- sche al cader della notte sono pas- sate all'attacco sulla Cervaena Stena ad ovest di Monastir ed hanno respinto il nemico dalle trincee che ave- vamo perduto nei combattimen- ti del mese di marzo. L'avversario ha pronunciato due contrattacchi ambedue non riusciti. Nella curva della Cerna durante la mattinata abbastanza vivo fuoco di mine sul- l'altura 105. Circa due plotoni ne- mici si sono avanzati contro i no- stri posti a sud di Guevgueli, ma sono stati respinti dal nostro fuo- co. Ad ovest del villaggio di Berie- keuz, nella pianura di Serres, alcu- ne deboli colonne nemiche hanno tentato di avanzare ma sono state arrestate dal nostro fuoco. (Stefani)

« Fronte romeno. — Fuoco di fanteria e di mitragliatrici presso Fuleca e debole fuoco d'artiglieria presso Isaccea ». (Stefani)

## La scuola di educazione dei mutilati a Milano

MILANO, 19. — Stamane alle 9 il ministro on. Bianchi, accompa- gnato dal comm. Bertarelli si è re- cato a visitare l'Officina nazionale di protes per i mutilati di guerra a Gorla. Egli è stato ricevuto dal di- rettore scientifico comm. Galeazzi, dal direttore ing. Pirola, dal prof. tecnico signor Lollini, dal prof. Stanzini, dal colonnello Piccini di- rettore della sanità militare, dal colonnello Schizzi direttore dell'o- spedale principale militare, dal dot- tor Pampana in rappresentanza del prefetto, dal maggiore Simonetti ed altri. Il ministro ha visitato mi- nutamente l'officina e si è compiaciuto vivamente dello sviluppo da essa raggiunto. Nel pomeriggio il ministro si è recato al rifugio Fan- ny Finzi Ottolenghi ove è stata creata e funziona mirabilmente una grande scuola per la rieducazione al lavoro dei mutilati. Ricevuto dal- le autorità e da una folla di signo- re il ministro ha visitato i vari laboratori ammirandone la perfetta organizzazione. Dopo la visita si è svolta la cerimonia della consegna di oltre 300 libretti di risparmio of- ferti generosamente dal comitato milanese ad altrettanti mutilati. Hanno parlato l'architetto comm. Brogi direttore della scuola ed il comm. Giacchi presidente del co- mitato.

Ha quindi preso la parola il mi- nistro Bianchi, il quale si è detto lieto di constatare lo sforzo com- pianto dai comitati milanesi per ren- dere meno doloranti le condizioni dei gloriosi mutilati. La scuola di rieducazione di Milano può esser- citata tra le tante che per iniziative generose di privati e di enti pub- blici sono sorte in altre parti d'Italia. L'oratore, fra vivi applausi ha esaltato la magnifica opera di pietà e di fervore svolta in questo cam- po dalle donne italiane. Rivolto al mutilati il ministro ha detto che incombe ad essi il sacrosanto dovere di rieducarsi al lavoro senza il va- no timore di perdere il diritto alla pensione come da qualcuno, con- copevole malignità, si cerca di far credere. Con le conquiste della scien- za moderna qualunque sia il grado di mutilazione tutti i ciechi, tutti i muti, storpi, mutilati possono ren- dersi utili a se stessi e alla patria. La mutilazione deve essere per voi argomento di legittimo orgoglio, testimone della parte che avete pre- so nella immane guerra e che oggi si combatte per la gloria ed inte- grazione della patria.

Voi non potete non avere effi- cace codesta gloria nel parassiti- smo sociale, ma dovete contribuire con il vostro lavoro al lavoro del paese e così sarete di esempio ai vo- stri figli quali avranno in voi non

solo il ricordo della parte la voi presa nella immane guerra, ma l'es- sempio nobile del lavoro, di quel lavoro che essi hanno il dovere di moltiplicare per liberare l'Italia dal- la schiavitù industriale ed econo- mica verso le altre nazioni (visti- mi applausi hanno salutato la fine del discorso dell'on. ministro Bian- chi).

Stasera col treno delle ore 21 il ministro parte per la zona di guer- ra. (Stefani)

## Le domande dei romani per le eccedenze sulla tasse di famiglia e di bestiame

ROMA, 20. — Il Sottosegretario li stato all'Interno on. Bonicelli ha li- retto ai Prefetti una circolare in u- la prega di invitare i Comuni della Provincia che, per imprescin- dibili necessità di bilancio, sono ostretti ad un inasprimento dei ri- buti locali, a presentare le do- mande di autorizzazione all'acciden- a dei limiti massimi nell'applica- zione delle tasse di famiglia e sul bestiame, insieme co rispetti bi- anconi, all'inizio della sessione au- tunnale, affinché prima che si inizi i nuovo esercizio possano essere sottoposte all'approvazione della Giunta Provinciale Amministrativa, quindi subito inoltrate al Ministe- ro delle Finanze, che espressa di- fida che questo ultimo non darà corso alle domande che giungesse- ro tardivamente. Per il corrente anno, non potendosi osservare i ter- mini sopra indicati, i Comuni do- vranno essere invitati a produrre le domande in parola possibilmen- te entro il corrente mese, mentre le Prefetture provvederanno con tutta urgenza alla istruttoria delle nuove domande e di quelle even- tualmente in corso, trasmettendo al predetto Ministero non più tar- di del mese di maggio p. v.

## La riforma dei patronati scolastici

ROMA, 20. — La proposta di ri- forma dei patronati scolastici, re- centemente sottoposta al pance del- la Sezione elementare della Giun- ta del Consiglio Superiore della I- struzione primaria e la relativa contro-proposta che vi apporta no- tevoli modificazioni non è stata an- cora inviata al Ministro, chi spet- ta decidere. Si dice che l'on. Ruffi- ni, limitandosi ad accettare alcune lievi modificazioni, manterrà in massima il suo progetto. Si con- ferma anche che il Ministro voglia portare la riforma in Parlamento.

## Le norme per gli esami

ROMA, 20. — Lo schera delle norme regolamentari sugli esami nelle scuole elementari e popolari per l'anno scolastico corrente, tan- to per la prima quanto per la secon- da sessione, è stato dal Ministero dell'Istruzione inviato a quelli del- le Finanze e del Tesoro, i quali so- no chiamati, prima della pubbli- cazione, a dar parere sulle disposi- zioni che concernono l'esenzione dalle tasse di esame. Non appena tornate col nulla osta dei due sud- detti Ministeri, le norme saranno approvate per decreto luogotenen- ziale e pubblicate.

## LE BORSE ESTERE

PARIGI, 19. — (Borsa) Rendita per- petua 61.75; ammortizzabile 71; pre- stito 5 per cento 85.55; nuovo prestito 88.60. — Cambio Italia da 80.50 a 82.50; chèque su Londra da 27.145 a 27.195.

LONDRA, 19. — Cambio su Italia iniquitato; chèque 33.75. Cambio su Parigi 27.55; chèque 27.17.

AMSTERDAM, 18. — Cambio su Berlino 37.95.

MADRID, 18. — Cambio su Parigi 80.80.

## CAMBIO MEDIO

ROMA, 19. — Cambio medio uffi- ciale accertato il 19 aprile da valore per il 20: 123.21 — 33.44 1/2 — 136.85 — 702 e mezzo — 301 1/2 — 131.99 1/2.

## CAMBIO UFFICIALE

ROMA, 19. — Il cambio per domani è di 132.04.

## Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE PER  
Cormons: 6.50 — 12.50 — 18.20.  
Venezia: 5.40 — 8.40 — 15.40 — 17.50 (direttissimo).  
Chiassaforte (Stazione Carnia-Tolmezzo-Villa Santina): 6.35 — 12.30 — 18.30.

S. Giorgio di Nogaro - Venezia: 5.30 — 16.  
Cividale: 6 — 12.45 — 18.45.  
S. Daniele (P. Gemona): 8.35 — 13 — 18.15.

## ARRIVI A UDINE DA

Cormons: 5.20 — 11.50 — 17.20.  
Venezia: 4.20 — 10.20 — 12.10 (diret- tissimo) — 18 — 23.32.  
Chiassaforte (Villa Santina-Tolmezzo- Stazione Carnia): 7.52 — 13.31 — 16.29.

Venezia - S. Giorgio di Nogaro: 11.47 — 21.42.  
Cividale: 8.12 — 14.57 — 20.57.  
S. Daniele (P. Gemona): 8.31 — 13.57 — 19.10.

## Stabilimento Tipografico Friulano

Dottor ISIDORO FURLANI, Dirett. resp.  
I veri dentifrici BOTOT di fama mon- diale si vendono presso A. Manzoni e C.

## Lettera ad una giovinetta

« Voi avete sedici anni, diciassette forse, o già avete presa la gagliarda decisione di raccogliere in una nuova avventura le moribonde anime che ricadevano sul vostro collo esile e deli- cato. Le vostre vesti sono ora più ele- ganti, hanno la grazia di quelle di vostra madre; insomma, col vostro ab- bigliamento, con la vostra andatura, col vostro portamento volete dimostra- re che non siete più una ragazzina, ma che siete ormai una donna, che gli uomini vi devono più e meglio di una semplice occhiata distratta o di un'attenzione passiva.

« Tuttavia, fanciulla, voi continuate a restare tale, poiché non sapete an- cora servirvi del vostro specchio. Ma- neggiandolo, voi vi compiaceste di am- mirare la vostra graziosa immagine che esso riflette e questa compiacenza vi toglie l'idea di interrogarlo con quella esperienza insita unicamente nella donna che sa di esser donna.

« Esaminatelo bene, invece, come e- saminereste una delle vostre amiche. Il vostro viso ha un incanto, ma le attitudini della sua espressione sono un indice sicuro della vostra anima. Le vostre labbra, ancosi che vi- mino. Le vostre pupille, ancosi che vi- mino. Le vostre pupille, ancosi che vi- mino. Le vostre pupille, ancosi che vi- mino.

« Mi guardo bene tuttavia di con- tristarvi in una più larga concezione quando voi già sapete che avete la vostra bellezza a costituire la vostra for- za, la quale sarà tanto più nobile, de- licata e infrangibile quando le avrete dato il superfluo di grazia che per u- na donna diviene una imperiosa ne- cessità, col mezzo che vi indicherò.

« Un cuore fresco e roseo, una bocca vermiglia, degli occhi sfavil- lanti per la gioia del vivere, non si possono ottenere adoperando degli ar- tifici, per quanto raffinati essi siano. Il vero segreto di bellezza è uno solo. Basta nell'età di transizione in cui vi trovate, che un sangue puro, ricco e generoso circoli nelle vostre vene per- ché la donna ammirata, desiderata, amata, si riveli in voi. E voi potete molto facilmente fortificare e rigene- rare il vostro sangue, prendendo le nostre pillole rosa, rose come voi ste- ssa sognate di esserlo. In tutte le for- macie voi troverete le incomparabili Pillole Pink, universalmente conosciu- te ed apprezzate, le quali daranno e conserveranno al vostro viso la giovin- tà, la freschezza e la bellezza che vi faranno primeggiare fra le vostre com- pagne. Grazie alle Pillole Pink voi di- ventate, secondo il vostro desiderio, una giovane donna e rimarrete per molto tempo, molto tempo ancora, una giovane donna.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie: L. 3.50 la scatola; L. 18. - le sei scatole, franco. Deposito generale: A. Merenda, 6, via Ariosto, Milano.

## UDINE L. MARCHI P.V.E.N.A.

Casa fondata dal 1882  
Costumi, Mantelli, Blouses  
Rinomata lingerie da Signora  
Corredi da sposa e Casa  
Premiato con diploma d'Onore  
Si riconoscono giornale d'arte e apprendista

## Nelle grandi officine

fabbriche esplosivi, motori, garages, ecc. insomma in qualsiasi stabilimen- to dove funzionino macchine pesanti, sono consigliatissimi, per attutire i ru- mori eccessivi gli apparecchi:

## Ear Defenders

(Brevetto Mallock-Armstrong)  
PROTETTORI delle ORECCHIE  
Nuovissima invenzione da poco sul mercato dove ha incontrato molto successo tanto in Inghilterra come in Francia; fornito pure all'Armistiglio ed al Ministero della guerra inglese. L'apparecchio consiste di due tubetti di ebanite portanti all'estremità due reticelle di metallo dorato fra le quali trovasi una membrana fortissi- ma. Le grandi esplosioni obbligano la membrana ad appoggiarsi contro la reticella interna impedendo allo spostamento d'aria prodotto dall'arri- va al timpano, mentre che piccoli ru- mori non obbligano la membrana che a vibrare, permettendo così di udire conversazioni anche telefoniche, ordini, ecc.

Peso della scatola 25 grammi - prezzo L. 8. - franco nel Regno L. 8.25.  
Deposito Ditta A. MANZONI e C. Milano - Via S. Paolo 11.

## Callista

Francesco Cogolo  
unito di numerosi attentati medici comprovanti la sua idoneità  
Udine - Via Savonarola 16 - Udine  
A richiesta si reca anche a domicilio

## Pillole lattifughe Tosi

« Posso rispondere assai favorevol- mente alla domanda circa l'uso delle Pillole Lattifughe dell'egregio avv. dott. Carlo Tosi, perché, tra gli altri casi, le ho adoperate due volte suc- cessivamente nella stessa persona e col risultato corrispondente benedetto.

Dott. A. GIOIA  
Docente universitario di Ostetricia e Ginecologia.

## Casa di Cura

di via dell'Avanzamento  
per Chirurgia-Ostetricia  
Malattie delle donne  
Radioscopia - Radiografia - Radioterapia  
Consultazioni dalle 11 alle 14  
(Gratuita per i poveri)  
VIA TREPPO 12 - TEL. 309

## Bilancia decimale

usata portata dieci quintali Cerca- si. Offerte: N. 2083 presso Ditta A. Manzoni e C. Udine.

## MORTADELLA SALAMI

La Ditta MORANDINI e COZZI  
avente Salumificio in VIA FRANCESCO MANTICA, N. 1 e N. 9, UDINE, tiene nei propri magazzini, a disposi- zione dei Sigg. Negozianti, salumi in genere, quali: Mortadella finissima e stagionata, sa- lami friulani, stufelotti, salami lion, ca- picollo stufato, cotechini uso Modena, musetti alla friulana a prezzi da non temere alcuna concorrenza.

Per spedizioni si garantisce la massima sollecitudine ed esattezza.

## Denti bianchi e sani

Premiato-Dentifrici  
Vanzetti-Panconi  
Liquido-Pasta-Polvere  
INSUPERABILE  
SPECIALITÀ ITALIANA  
Fondatore CARLO TANTINI  
VERONA

## A. DIRTANI & AMARO NESSI

UDINE - Via Palestro, 20 - UDINE  
VINI TOSCANI in fiaschi a L. 1.90 e 2 al fla- sco VINI IN BOTTI gradi 8 e mezzo L. 68 a 78 al quintale MARSALA, VERMOUTH, COGNAC, CHAMPAGNE.

Prezzi della massima convenienza  
per vagonate prezzi a convenienza

## Del Pup Domenico e F.lli

Successori alla Ditta G. B. CANTARUTTI  
Casa fondata nel 1830  
Piazza Mercatoneuovo - UDINE - Piazza Mercatoneuovo

Sapone Resinato al q.le L. 130  
» Oleina » 150  
» al lisofornio la cassa » 25  
» Violetta Parma » 15  
» Udine » 15  
» Banfi » 25  
» Noemi » 25

Sapone Glicerol la cassa L. 35.—  
» Abrador » 25.—  
» Glicerina in Barre  
» Saponi Medicinali, la doz. 3.90  
» veri - Sunlight e Lu- laby

## Grande deposito SAPONI PROFUMATI

delle migliori case, che desiderando smerciare prima dell'applicazione della nuova TASSA, cediamo

a condizioni vantaggiose  
Marsala S. O. M. Florio in città L. 65 la cassa origin- le  
Vermouth Cinzano e Gora » 2.75 alla bottiglia  
Spumante Berdery » 36.— alla cassa

Liquore Val D'Enna Certosa di Firenze esclusiva per Udine » 8.— alla bottiglia  
Teniamo circa 15 mila paia calzetti greggi tipo militare ad un prezzo convenientissimo.

Carte da gioco, Venete, Piemontesi, Romagnole, Napolitane, Francesi e Inglesi, Domino.

## Candele, Lumini e Soda

Cassa senza sconto e franco in magazzino  
NB. Per mancanza di materia prima e del personale per ora abbiamo SOSPESA la fabbricazione CALZE.

## Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Aasma-Tisi)

USARE IL  
Chlorphenol Passerini  
Venduto presso la Ditta A. MANZONI e C. - Milano - Roma



